



Carbonia 20 marzo 08

### **Informativa riunione 13 marzo 08 - OO.SS. - Presidenza Regione**

Il 13 marzo si è tenuto l'incontro convocato dal Presidente della Regione su richiesta di CGIL CISL UIL, Confindustria, Api Sarda per discutere sulle tematiche energetiche ed infrastrutturali del Polo Industriale del Sulcis Iglesiente; bonifiche relative all'Area ad Alto Rischio di Crisi Ambientale; bonifiche Zone minerarie dismesse, area ex Sardamag e Palmas Cave e progettualità per il loro riutilizzo.

All'avvio della riunione, alla quale erano presenti il Presidente Soru, gli Assessori all'ambiente e all'industria, le segreterie territoriali delle OO.SS. e delle categorie direttamente interessate, i responsabili delle Associazioni datoriali ed i massimi rappresentanti di alcune aziende del Polo Industriale di Portovesme, sono immediatamente emerse alcune diversità di vedute sul metodo e sui temi del confronto.

Le stesse sono state superate con il **pieno riconoscimento del ruolo e della rappresentanza delle Parti sociali e dalla distinzione delle tematiche oggetto dell'incontro** che, seppure in parte presenti nell'Intesa istituzionale sottoscritta fra gli EE.LL. e la stessa Regione, rivestono argomenti precisi e vitali per la salvaguardia dell'apparato produttivo esistente, della sua crescita e della sua evoluzione. Argomenti peraltro già al centro della mobilitazione generale dell'ottobre del 2006 ed oggetto di confronto, peraltro già avviato, **di piena titolarità programmatica- progettuale della regione e non demandabile ai livelli istituzionali locali.**

Sui problemi energetici e infrastrutturali del polo industriale, dando atto dei parziali ma importanti provvedimenti, abbiamo evidenziato il dilungarsi delle soluzioni alle note criticità relative:

- al CIP 6 - Progetto Integrato, in particolare alle risposte ai chiarimenti richiesti dalla Commissione europea il 22 gennaio us;
- alla proroga del regime speciale per l'alluminio con l'eliminazione dell'obbligo della fideiussione;
- alla definizione del dragaggio del porto ed all'adeguata infrastrutturazione dello stesso e delle aree per l'allocatione di nuove attività produttive.

Tutte condizioni indispensabili per dare un respiro di medio periodo agli investimenti per nuove attività produttive ma anche per gli investimenti per le attività correnti delle attuali industrie.

La regione confermando la propria convinzione sul Progetto Integrato e totale impegno per la sua realizzazione, ha informato di aver inviato, al Ministero per lo Sviluppo economico, la risposta a tutte le richieste e perplessità formulate dalla Commissione europea. Il tutto, unitamente alle risposte di competenza del Ministero, a totale supporto ed a conferma della correttezza del percorso alla base del Bando di gara, per il quale ribadisce di dare concretezza alla trattativa privata in tempi immediatamente seguenti all'auspicata positiva decisione della Commissione. Sul questo tema ha anche affermato che, con la dovuta cautela, si sta muovendo per ottenere in ogni caso ed anche prima della realizzazione del progetto, il pieno utilizzo della produzione della miniera di Nuraxi Figus.

Infine ha reso noto che è giunta alla fase finale, con un parere che risulterebbe sostanzialmente positivo da parte della Commissione, la procedura per la conferma della proroga del regime speciale alla tariffa elettrica per l'Alcoa, con il superamento dell'obbligo della fideiussione.

Sul Porto di Portovesme è stato comunicato che è in atto ed in via di definizione, il confronto per la soluzione delle problematiche che ostacolano l'attività di dragaggio dello scalo industriale, compresa l'individuazione del sito per l'allocazione provvisoria delle sabbie, congiuntamente al Comune di Portoscuso.

Sulla riduzione e sul massimo utilizzo dei rifiuti e degli scarti industriali abbiamo evidenziato come, per noi, sia da seguire la strada della separazione dei rifiuti solidi urbani e perseguire la strada dello smaltimento del residuo secco con la loro combustione nelle centrali a carbone. Inoltre abbiamo rimarcato la necessità di dare seguito all'accordo di programma, avanzato dalla Portovesme srl, per la realizzazione di un impianto di produzione della ghisa che permetterebbe, oltre ad aggiungere valore alle produzioni, di ridurre in misura considerevole il residuo da mandare in discarica.

Sul tema delle Bonifiche minerarie, per le quali il Presidente ha assunto i poteri e le responsabilità di Commissario straordinario, l'Assessore all'ambiente ha comunicato l'avvio di tutte le attività, già rese note con preciso cronoprogramma, con l'immediato impegno di tutte le risorse disponibili. In più ha comunicato che la regione ha deciso di investire in proprio alcune decine di milioni di € sulla realizzazione di strutture materiali inserite nel master plan per la riqualificazione dell'area vasta di Monteponi.

Per parte nostra abbiamo evidenziato la necessità di accelerare sulle bonifiche e di garantire la destinazione ai fini produttivi sia turistici che produttivi. In particolare sull'area ex Sardamag e Palmas Cave a S. Antioco è da segnalare la comune opinione sul loro riutilizzo che consenta la realizzazione di 2 sistemi integrati:

- turistico con attività ricettive sia a mare che a terra (badando bene ad impedire delle mere speculazioni edilizie);
- produttivi per il rimessaggio e la cantieristica navale, commercializzazione e lavorazione dei prodotti ittici ( sul quale chiediamo un preciso impegno pubblico per la sua infrastrutturazione).

Si può rilevare una sostanziale convergenza sulla nostra richiesta per la ripermutazione dell'Area ad Alto Rischio Ambientale, finalizzata soprattutto a concentrare le attività per bonifica ed il riutilizzo ai fini produttivi delle zone maggiormente compromesse. Evidenziando l'inadeguatezza delle risorse già disponibili per le quali si prevede una svolta nel concretizzare gli impegni di spesa, la Presidenza ha informato di aver avviato le procedure per l'acquisizione di circa 300.000 € dal FAS, interamente destinate a progetti di bonifica strettamente legate all'allocazione di nuove attività nel sito industriale di Portoscuso.

La discussione più puntuale sulle infrastrutture è stata aggiornata a data da definire in tempi brevissimi, per l'indisponibilità dell'Assessore ai lavori pubblici per motivi di salute.

La riunione si è chiusa con l'impegno della regione di stilare un verbale – promemoria di riunione e di riconvocare le Parti in tempi brevi.

Per La Segreteria  
Roberto Puddu